

Ritratto di Carla Foiso

DATAZIONE:
1955

MATERIALE:
Tela

TECNICA:
Olio

MISURE:
120 x 80,1 cm

COLLOCAZIONE:

Cagliari - Collezione privata

CONDIZIONE GIURIDICA :

Proprietà privata



DESCRIZIONE E NOTIZIE STORICHE

Carla è raffigurata seduta su una sedia rossa con le gambe incrociate. Il viso è appoggiato svogliatamente sulla mano e il gomito, con il peso della schiena curva in avanti, poggia sulle ginocchia. I lineamenti del corpo - e specialmente del viso - non sono definiti ma appena accenati, mentre i volumi sono suggeriti da un chiaroscuro netto. Qui Foiso abbandona lo sfondo monocromo e piatto per inserire il personaggio all'interno di un ambiente. Troviamo quindi in basso un tavolino nero su cui poggiano una bottiglia con dei fiori gialli e un libro, un quadro appeso a destra raffigurante, probabilmente, una sua xilografia (forse i Girasoli del 1954) e una tenda blu sulla sinistra. Si intravede sotto il tappeto un pavimento a mattonelle gialle e rosse. Per la postura della donna, il quadro rinvia all'iconografia vangoghiana del Ritratto del dott. Gachet reinterpretata attraverso influenze di Les Fauves.

Referenza fotografica: Donatello Tore, Ludovica Mura

Referenza bibliografica: S.Naitza, Foiso Fois, Illisso, 1989

BIOGRAFIA:

Il 4 luglio 1946 Foiso Fois si sposa con Carla Ravetti, sorella di sua cognata Enza, conosciuta al suo arrivo in Piemonte e alla quale, sin da principio, lo accomunarono gli ideali antifascisti e l'impegno nella lotta partigiana.

CURIOSITÀ:

Ha fatto da modella per il ritratto della protagonista nel dipinto "Eleonora d'Arborea" del 1957.

